The MONTHLY

Che mese è stato

A Los Angeles sono scoppiate proteste spontanee contro l'ICE, l'agenzia federale che si occupa delle deportazioni degli immigrati, diventate sempre più intense e diffuse. Le proteste si sono allargate a tutto il Paese per confluire nel No Kings Day il 14. Giorno del compleanno di Trump, del 250° anniversario della US Army e di una parata militare che doveva essere un'apoteosi ma è stata un flop. Pochi giorni dopo l'attenzione del mondo è stata catturata attaccando l'Iran a fianco di Israele.

Parleremo molto spagnolo oggi

Un significativo numero di persone immigrate dal Sud America sta lasciando gli Stati Uniti in favore della Spagna, al momento molto accogliente verso questo tipo di immigrazione.

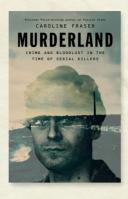


La bandiera del Messico è diventata il simbolo delle proteste contro l'ICE a Los Angeles e altrove, destando un dibattito: è davvero rappresentativa? Una risposta: vivere negli Stati Uniti non significa perdere i legami con le proprie radici. Anzi, essere statunitense dovrebbe significare proprio poter appartenere a culture diverse, unendole e portandole avanti.

Anche l'inno

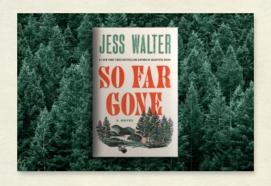
Nezza, popstar di origine colombianodominicana, ha cantato The Star-Spangled Banner in spagnolo prima di una partita dei Dodgers.





rrivano dal Pacific Northwest due dei libri più discussi di questo mese negli USA: da un lato l'analisi di una possibile correlazione tra serial killer del PNW (tra i più numerosi e crudeli del Paese!) e

inquinamento industriale di acqua e aria; dall'altro la storia di un giornalista in pensione che si isola nei boschi dello Stato di Washington dopo aver tirato un pugno al genero cospirazionista ma deve fare ritorno in città, tempo dopo, per affrontare la scomparsa della figlia. Quella città, però, non è la nota e liberale Seattle, bensì Spokane, la capitale conservatrice e rurale.



Il grande romanzo americano estivo

È ambientato nella Austin del 1998 e, in particolare, in una palestra di boxe dove un ragazzino da poco

arrivato da Boston cerca di capire chi è finendo per entrare in contatto con un

condensato di

America, introspezione, corporeità e umorismo che è valso al libro giudizi entusiasti. Si intitola <u>The</u> Slip.

E quello epico, gay e on the road

Torna in libreria un <u>libro</u> del 2001. Il più classico



degli impeti americani verso la libertà della strada (il titolo è tratto da Born to Run di Springsteen, è l'America anni '70 e '80) unito alla scoperta e alla sperimentazione della propria omosessualità.

L'America rurale e l'informazione pubblica

La portata di questa notizia si può capire solo tenendo conto dell'immensità di spazio che divide i piccoli centri rurali da quelli grandi e urbani. Più si va verso i primi più l'offerta di intrattenimento e informazione si assottiglia (una relazione inversamente proporzionale alla quantità di terra disabitata, che invece aumenta esponenzialmente), fino a diventare un'unica, sottile frequenza: quella pubblica. In particolare NPR (radio) e PBS (tv).

Oggi entrambe le emittenti sono sotto assedio dai tagli di Trump, che vorrebbe ridurre i fondi che le tengono in vita di più

di 1 miliardo di dollari. Il motivo? Sono di parte, sostiene il presidente. Dalla parte liberal e

democratica, naturalmente.

Alcune persone intervistate dal Washington Post nel Wisconsin rurale hanno espresso usato un'immagine è l'unico filo che ci tiene collegati al resto del Paese. Gratis. Senza dover sottoscrivere

